

1 / Molto Rev<sup>do</sup> Padre mio. Rimando à V.R. la sua scrittura in difesa del Monitorio, la quale, come anco la censura contra Giovanni Marsiglio et l'altra contra fra Paulo, è piaciuta assai a Nostro Signore, et desidera che V.R. la faccia stampare costi in Bologna.

5 Ma se bene ha gustato delle gratie, che danno alle sue opere certe punture ò parole ingiuriose, nondimeno per degni rispetti vole in ogni modo che si levino; et per questo ha fatto che si notino tutte et si mandino à V.R., come vederà nella scrittura alligata, à cio V.R. le levi da se stessa, procurando che il senso resti intie-

10 ro. Si manda ancora una copia della parte de Venetiani presa intorno alli beni enfitentici, à cio V.R. la metta ò riferisca nel suo scritto più propriamente. Avisa ancora Sua S<sup>ta</sup> che ha certezza non essere stati ammazzati quelli due ecclesiastici che volevano gli si restituissero; come anco non esser vero che i papi  
15 abbiano mai fatte leggi simili à quelle de' Venetiani; et però queste cose si deono levare. Si haverò à tempo la censura contra le considerationi di fra Paulo, la mandarò con quest'altra; se non, si potrà mandare la settimana che viene.

Ringratio poi V.R. che voglia rispondere all'Apologia di fra  
20 Paulo et all'altra di Giovanni Marsilio contra di me. Il sabbato che viene, mandarò à V.R. la mia risposta stampata contro li sette dottori et contro l'Apologia di fra Paulo; ma V.R. potrà rispondere piu copiosamente. Si fa ancora qua una risposta à Giovanni Marsilio, ma è bene che si risponda da piu bande. Con questo mi racco-  
25 mando alle sue s<sup>te</sup> orationi. Di Roma li 7 d'ottobre 1606.

Di V.R.

Servo in Christo

Roberto card. Bellarmino.

-----  
P. Paolo Comitolo.

30 Archiv. Vatic. Gesuit. 19, fol. 107. Origin. autogr. sans cachet ni adresse.

(de la main du P. Comitolo) Del cardinal Bellarmino. Dice che il papa si è compiaciuto nelle mie scritture contra i Venetiani etc.